



5.1.8

**DECREE CONCERNING
MONETARY REFORM
TUSCANY 1859**

MISCELLANEOUS DOCUMENTS
REGARDING POSTAL HISTORY FROM
VARIOUS ARCHIVES

Tuscany

IL GOVERNO DELLA TOSCANA

Considerando che sì la sana teoria economica come l'esperienza dimostrano, il sistema monetario decimale essere per la comodità del Commercio preferibile a qualunque altro.

Considerando che tra i varj sistemi decimali quello avente per unità monetaria il valore del Franco, offre inoltre il vantaggio di essere già da gran tempo stato adottato dalla Francia, dal Piemonte, dal Belgio, e dalla Svizzera coi quali Stati la Toscana ha le più grandi relazioni politiche e commerciali,

Considerando che la venuta in Toscana delle Truppe del nostro potentissimo alleato l'Imperatore dei Francesi dà l'opportunità di iniziare in quel senso una riforma monetaria da tanto tempo desiderata

punibile colla multa da Lire cento a Lire cinquecento la quale sarà inflitta dai Tribunali ordinarj.

Art. 4. I Ministri delle Finanze ec., dell'Interno, e di Giustizia e Grazia sono incaricati ciascuno in ciò che lo riguarda della esecuzione del presente Decreto.

Dato li tre Giugno milleottococinquantanove.

*Il Commissario Straordinario per il Re Vittorio Emanuele
durante la Guerra dell'Indipendenza.*

C. BON-COMPAGNI

Considerando che tra i varj sistemi decimali quello avente per unità monetaria il valore del Franco, offre inoltre il vantaggio di essere già da gran tempo stato adottato dalla Francia, dal Piemonte, dal Belgio, e dalla Svizzera coi quali Stati la Toscana ha le più grandi relazioni politiche e commerciali,

Considerando che la venuta in Toscana delle Truppe del nostro potentissimo alleato l'Imperatore dei Francesi dà l'opportunità di iniziare in quel senso una riforma monetaria da tanto tempo desiderata

Decreta :

Art. 1. Il Franco e i suoi multipli e summultipli in Argento avran corso legale in Toscana.

Art. 2. Il ragguglio legale tra la Lira Toscana e il Franco d'Argento è il seguente:

La Lira Toscana equivale a ottantaquattro Centesimi di Franco, i multipli e summultipli di Franco in proporzione.

Art. 3. Chiunque si ricusa di ricevere le anzidette monete al ragguglio legale suindicato è

in ciò che lo riguarda della esecuzione del presente Decreto.

Dato li tre Giugno milleottococinquantanove.

*Il Commissario Straordinario per il Re Vittorio Emanuele
durante la Guerra dell'Indipendenza.*

C. BON-COMPAGNI

*Il Ministro delle Finanze,
del Commercio e dei Lavori pubblici*
R. BUSACCA.

Il Ministro dell'Interno
B. RICASOLI.

Il Ministro di Giustizia e Grazia
E. POGGI.

Visto: Per l'apposizione del Sigillo
Il Ministro di Giustizia e Grazia
E. POGGI.

TAVOLE di riduzione dei Franchi d'Argento a Lire toscane e viceversa sul ragguglio di 84 centesimi di franco per lira, stabilito con Decreto del Governo della Toscana del 2 Giugno 1859.

RAGGUAGLIO DEL FRANCO D'ARGENTO CON LA LIRA TOSCANA

La presente Tavola contiene nella prima colonna il ragguglio legale esatto, e nella seconda e terza il ragguglio pratico pel piccolo commercio fatto approssimativamente perchè non esiste la moneta corrispondente ai summultipli del quattrino.

RAGGUAGLIO LEGALE ESATTO
Franchi 21 fanno Lire 25

RAGGUAGLIO PRATICO APPROSSIMATIVO
Lire 25 fanno franchi 21.

FRANCHI	LIRE	SOLDI (20)	DENARI (12)	SETTIMI (7)	FRANCHI	LIRE	SOLDI (20)	DENARI (12)	FRANCHI	PAOLI	CRAZIE (8)	QUATT. (5)
1/4	—	5	11	3	1/4	—	5	8	1/4	—	3	2
1/2	—	11	10	6	1/2	—	11	8	1/2	—	7	1
1	1	3	9	5	1	1	3	8	1	1	6	1
2	2	7	7	3	2	2	7	4	2	3	4	2
5	5	19	—	4	5	5	19	—	5	8	7	2
10	11	18	1	1	10	11	18	—	10	17	6	4
100	119	—	11	3	100	119	1	—	100	178	4	3

RAGGUAGLIO DELLA LIRA TOSC.
COL FRANCO
Lire 25 fanno fr. 21

LIRE	FRANCHI	CENTES.
1	—	84
2	1	68
3	2	52
4	3	36
5	4	20
6	5	64
7	5	88
8	6	72
9	7	56
10	8	40
20	16	80
30	25	20
40	33	60
50	42	—
60	50	40
70	58	80
80	67	20
90	75	60
100	84	—

RAGGUAGLIO DELLE CRAZIE
E DEI PAOLI COL FRANCO

CRAZIE	FRANCHI	CENTES.
1	—	7
2	—	14
4	—	28
8 o un paolo	—	56
16 o due paoli	1	12
24 o tre paoli	1	68
40 o cinque paoli	2	80
80 o dieci paoli	5	60
120 o quindici paoli	8	40

(Stamperia Governativa)